

coll'Ubalдини. Zappata e l'ambasciatore di Spagna tentarono d'influire su Sforza e Madruzzo, comminando loro lo sfavore di Filippo IV, per il caso che si opponessero all'elevazione del Campori. Ma le loro fatiche s'addimostrarono vane. D'altro canto però non ebbero effetto neanche gli sforzi dell'Orsini, appoggiato da Ubalдини, Pio e Bevilacqua, per guadagnare Montalto, Medici e Farnese all'esclusione del Campori.¹

La lotta fra i partiti divenne durante la giornata ancora più violenta. Per un momento parve che la bilancia inclinasse in favore del Campori.

Sebbene infatti non fosse riuscito ai fautori del Borghese di convertire l'Orsini, si trovò però che il numero di coloro che insistevano per l'esclusiva del Campori era solo di 16, in confronto dei 24 su cui l'Orsini credeva di contare dappprincipio; e per l'esclusione erano richiesti 18 voti.² Il Campori stesso riteneva la sua elezione così certa che parlava già del suo pontificato. Un tentativo fatto allora dal Delfino per guadagnare all'esclusione del Campori i suoi conterranei Priuli e Valiero fallì, forse, come allora si suppose, perchè l'ambasciatore veneziano abbandonò troppo presto il conclave. Molto più a lungo vi rimase il marchese de Coeuvres, rappresentante della Francia, il quale, nonostante l'invito del governatore del conclave, lasciò il locale dell'elezione, appena all'alba del nuovo giorno.³

Quello che aveva fatto trattenere così a lungo l'ambasciatore francese erano state le trattative col cardinal Aldobrandini, le cui condizioni di salute s'erano talmente peggiorate che doveva guardare il letto e non poteva quindi guidare — come s'era previamente combinato — l'esclusione del Campori. L'Aldobrandini consigliava perciò il marchese de Coeuvres di lanciare senz'altro nella seduta plenaria degli elettori l'esclusiva contro il Campori in nome del re di Francia, troncando così con un colpo netto ogni speranza del Campori. Ma l'ambasciatore giudicava il gesto troppo pericoloso. Si riuscì infine ad indurre l'Aldobrandini e gli altri cardinali di Clemente VIII ad impegnarsi per iscritto per l'esclusione del Campori e in favore della nomina dell'Aquino o del Ludovisi.⁴

¹ Cfr. la * Relazione del card. Orsini, loc. cit., e la relazione del Tassoni, loc. cit., 348 ss. Circa l'opposizione contro il Campori dice il Mascardi « Campori non era amato et alcuni non volevano vedere la continuazione del dominio in casa Borghese. Altri lo tenevano troppo inclinato all'accrescimento delle facoltà private, altri ascrivevano a lui solo tutti li disgusti havuti a Palazzo sotto Paolo V ». Archivio Boncompagni in Roma, loc. cit.

² Vedi la * Relazione Orsini loc. cit. * B. Paolucci (cfr. sopra pag. 31 n. 5), fa salire il numero degli esclusi a 17. Cfr. anche la relazione di C. Cataneo presso COUDERC, *Bellarmin* II 304.

³ Vedi la * Relazione Orsini, loc. cit. Cfr. *Conclavi* I 384 s.; SIRI V 255.

⁴ Vedi il rapporto dell'ambasciatore francese in PETITOT, 2 serie XVI 369 s., e SÄGMÜLLER, *Papstwahlbulen* 232 s. Cfr. M. D'ESTRÉES, *Mémoires* p. p.